

COPIA



COMUNE DI CASELLE LURANI
Provincia di Lodi

Delibera di Consiglio Comunale	N. 10	Data: 30 04 2016
---	--------------	-------------------------

Oggetto: IUC – Componente TARI – Determinazione tariffe per l'anno 2016.

L'anno duemilasedici addì trenta del mese di aprile alle ore 11,30 nella Residenza municipale, si è riunito il Consiglio comunale in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione. Eseguito l'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
1. VIGHI DAVIDE – SINDACO	X	
2. MASSARI PAOLO – CONSIGLIERE	X	
3. RANCATI ELENA – CONSIGLIERE	X	
4. SECCHI DANIELE – CONSIGLIERE		X
5. OLIVARI ROBERTO – CONSIGLIERE	X	
6. VIOTTI DARIO – CONSIGLIERE	X	
7. GALLI ELEONORA – CONSIGLIERE	X	
8. GATELLI ROBERTA – CONSIGLIERE	X	
9. ROSSI ALESSANDRO PIETRO - CONSIGLIERE	X	
10. SOMMARIVA MARIANNA – CONSIGLIERE		X
11. DENTI FRANCO– CONSIGLIERE	X	
12. MAI ANGELO MARIA – CONSIGLIERE		X
13. NAZZARI STEFANO – CONSIGLIERE		X
	-----	-----
TOTALE	9	4

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott. Marcello Faiello.

Il Dott. Davide Vighi , nella sua qualità di Sindaco/Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti indicati all'ordine del giorno e secondo l'ordine, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Oggetto : IUC – COMPONENTE TARI - DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- l'art. 1 comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 ;
- la TARI è diventato il nuovo tributo relativo alla gestione dei rifiuti destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, e disciplinato all'interno del Regolamento IUC adottato ;
- che ai sensi del successivo comma 683, il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo;
- l'art. 8 del D.P.R. 158/1999, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

individuati i criteri per:

- a) la ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e quelle non domestiche;
- b) la suddivisione della quota fissa e di quella variabile da imputare alle utenze domestiche e a quelle non domestiche;
- c) la determinazione della misura dei coefficienti Ka, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999;
- d) la riduzione prevista dall'art. 1 comma 658 della Legge 147/2013 a favore della raccolta differenziata effettuata dalle utenze domestiche, che è assicurata attraverso l'applicazione generalizzata dei coefficienti minimi (Kb) sulla parte variabile della tariffa e scomputando dai costi variabili riferibile alle stesse il totale dei proventi derivanti dalle frazioni avviate al recupero/riciclo;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 comma 662 della Legge 147/2013, per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i Comuni stabiliscono con il regolamento;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 1 comma 666 della Legge 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 (nella misura percentuale deliberata dalla Provincia) sull'importo del tributo;

Atteso che ai sensi dell'art. 13 commi 13 bis e 15 del D.L. 201/2011, le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro 30 giorni dalla data in cui sono divenute esecutive, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, con le modalità di trasmissione telematica di cui alla nota del MEF – Dipartimento delle Finanze – Direzione del Federalismo Fiscale – prot. n. 4033 del 28/02/2014;

Visti inoltre:

- l'art. 42, comma 2, lettera f), del D. Lgs. N. 267/2000;
- il D. Lgs. N. 446/97 e successive modificazioni;
- lo Statuto comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, del D. Lgs.n. 267/2000;

Acquisito il parere del Revisori dei Conti;

Con voti unanimi favorevoli, espressi da n. 9 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. di dare atto che le tariffe di cui al punto 1) sono state determinate in conformità al Piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016, sulla base del totale dei costi e delle risultanze della banca dati dei contribuenti TARI, così come da allegato A) alla presente proposta di deliberazione;
2. di quantificare il tributo dovuto per le utenze soggette a tariffa giornaliera, sulla base della corrispondente tariffa annuale rapportata a giorno e maggiorata dell' 70%;
3. di dare atto che le disposizioni contenute nei precedenti punti 1) e 3) decorrono dal 1 gennaio 2016;
4. di disporre affinché copia del presente provvedimento sia inviato al Ministero dell'economia e delle finanze, nel termine e con le modalità previste dall'art. 13 commi 13bis e 15 del D.L. 201/2011;
5. Scadenzare le due rate al 30.10.2016 e al 16.01.2017

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in relazione agli adempimenti connessi alla predisposizione e invio degli avvisi di pagamento per la riscossione della tassa rifiuti - TARI anno 2016,

Con voti unanimi favorevoli, espressi da n. 9 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.



Comune di Caselle Lurani
Provincia di Lodi
Via Roma, 19

PROPOSTA DELIBERAZIONE

OGGETTO: IUC – Componente TARI – Determinazione tariffe per l'anno 2016.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000

Addi, 22/04/2016



Il Responsabile del Servizio
Mariagiovanna Murelli

Si esprime parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000- come modificato dall'art. 3, comma 2, lett. b) del D.L. n. 174 del 10/10/2012.

Addi, 22/04/2016



Il Responsabile del servizio finanziario
Mariagiovanna Murelli

il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
F.to Dott. Davide Vighi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Marcello Faiello

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs. 18.08.2000, n°267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio On-line del Comune dal 11 8 MAG. 2016 al 22 GIU. 2016.

Caselle Lurani, li 14 8 MAG. 2016

IL MESSO COMUNALE
F.to
MARIAGIOVANNA MURELLI

CERTIFICATO DI ACQUISITA ESECUTIVITA'
(art. 134 D.Lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

il _____ per essere la stessa stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs 18.08.2000, n° 267;

il 30 APR. 2016 per essere la stessa stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 18.08.2000, n° 267.

Caselle Lurani, li 16 MAG. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Marcello Faiello

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Caselle Lurani, li 16 MAG. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marcello Faiello